

Direttive Europee E Leggi Italiane: Cosa Devono Applicare I Costruttori Di Macchine ? Qualche Appunto.

DIRETTIVE EUROPEE E LEGGI ITALIANE: COSA DEVONO APPLICARE I COSTRUTTORI DI MACCHINE ? QUALCHE APPUNTO.

Regolamenti, direttive e altri atti

Per realizzare gli obiettivi stabiliti nei trattati, l'UE adotta diversi tipi di atti legislativi. Alcuni sono vincolanti, altri no. Alcuni si applicano in tutti i paesi dell'UE, altri solo in alcuni di essi.

Regolamenti

Un regolamento è un atto legislativo vincolante. Deve essere applicato in tutti i suoi elementi nell'intera Unione europea. Ad esempio il Reg 305/2011 sui prodotti da costruzione

Direttive

Una direttiva è un atto legislativo che stabilisce un obiettivo che tutti i

paesi dell'UE devono realizzare. Ciascun paese può però decidere come procedere. Questo avviene ad esempio per le Direttive sui macchinari in genere: Direttiva macchine, Direttiva PED, Direttiva ATEX e così via.

Decisioni

Una decisione è vincolante per i suoi destinatari (ad esempio un paese dell'UE o una singola impresa) ed è direttamente applicabile. La decisione con la quale la Commissione ha comminato ammende al gigante dell'informatica Microsoft per abuso di posizione dominante si applicava ad esempio solo alla Microsoft.

Raccomandazioni

Una raccomandazione non è vincolante. Una raccomandazione consente alle istituzioni europee di rendere note le loro posizioni e di suggerire linee di azione senza imporre obblighi giuridici a carico dei destinatari.

Pareri

Un parere è uno strumento che permette alle istituzioni europee di esprimere la loro posizione senza imporre obblighi giuridici ai destinatari. Un parere non è vincolante. Può essere emesso dalle principali istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, Parlamento), dal Comitato delle regioni e dal Comitato economico e sociale europeo. Durante il processo legislativo, i comitati emettono pareri che riflettono il loro specifico punto di vista, regionale o economico e sociale. Il Comitato delle regioni ha ad esempio emesso un parere sul contributo delle regioni agli obiettivi dell'UE in materia di energia.